



Egr. Sig.

Dott. Paolo Tronca

n.q. Commissario Straordinario di Roma Capitale

Piazza del Campidoglio 1

00186 ROMA (RM)

Roma, lì 10 novembre 2015

Ogg: richiesta incontro con rappresentanze cittadine per applicazione dell'art. 24 dello "Sblocca Italia" alla città di Roma

Gent.le Commissario,

gli scriventi Comitati di Quartiere rappresentano la comunità di donne e uomini che vivono nei loro territori appartenenti per lo più al MUNICIPIO IX EUR, ne curano gli interessi, ne promuovono il progresso. Ispirandosi ai principi fondamentali di convivenza civile e democratica contenuti nella Costituzione Italiana, si propongono di intraprendere iniziative di carattere sociale e culturale attraverso un costante confronto con le istituzioni territoriali ed enti privati allo scopo di promuovere uno sviluppo armonico della vivibilità del quartiere segnatamente nei settori: delle attività sportive, della gestione del territorio, dell'igiene e sanità, delle infrastrutture, lavori pubblici, raccolta rifiuti, salvaguardia ambientale, servizi sociali, trasporti e viabilità, ed ogni altro settore volto ad incidere positivamente sul benessere degli abitanti dei quartieri rappresentati.

Nel far questo gli scriventi Comitati hanno deciso di unirsi tra loro in un coordinamento civico volto a tutelare gli interessi dei cittadini e supportarsi maggiormente sul territorio, analizzando problematiche comuni.

Molti di noi hanno già sperimentato positivamente *la formula della partecipazione diretta* dei cittadini di manutenzione di aree dei quartieri e più in generale di gestione del verde pubblico.

Come a Lei noto, gli spazi urbani, pubblici o privati, di interesse comune, soddisfano numerosi bisogni del vivere in città perché sono funzionali al benessere delle comunità, come all'esercizio individuale dei diritti di cittadinanza: qualità della vita e del lavoro, socialità, cultura, mobilità, svago, condivisione, senso di comunità, possibilità di coltivare capacità e passioni sono tutte cose che risentono immediatamente della maggiore o minore qualità delle infrastrutture di uso collettivo che una città è in grado di mettere a disposizione dei propri abitanti.

COORDINAMENTO dei COMITATI di QUARTIERE del MUNICIPIO ROMA IX EUR

Bel Poggio Casale Bicocca - Casal Brunori - Cinque Colline - Falcognana - Fonte Laurentina

Giuliano Dalmata - Millevoi Ardeatina - Tor de' Cenci Spinaceto - Torrino Decima

Torrino Mezzocammino - Torrino Nord - Vallerano - Vigna Murata.

coordinamentocdq9@gmail.com

1 / 3

La crisi economica e finanziaria che ha colpito inevitabilmente anche le casse statali ha contribuito, purtroppo, a determinare un declino degli spazi e servizi pubblici collettivi nonché una rapida disaffezione dei cittadini nei confronti del proprio habitat urbano. Vincoli sempre più stringenti ai bilanci degli enti locali, imposti dalla disciplina comunitaria in materia di patto di stabilità e derivanti dalla dimensione del debito pubblico italiano, oltre alla riduzione dei trasferimenti statali conseguente all'aggravamento dei conti pubblici italiani a seguito della crisi finanziaria del 2008, hanno indotto, poi, gli Enti locali a ridurre il proprio intervento a favore dei bisogni della comunità locali.

In quest'ottica abbiamo focalizzato l'interesse sull'applicazione dell'art. 24 del decreto "Sblocca Italia"

L'art. 24 del decreto sblocca Italia, rubricato "**Misure di agevolazione della partecipazione delle comunità locali in materia di tutela e valorizzazione del territorio**" è una norma, con la quale il legislatore nazionale consente ai comuni di affidare a cittadini singoli o associati determinati interventi aventi ad oggetto la cura di aree ed edifici pubblici, beneficiando questi soggetti di alcuni sgravi fiscali inerenti alle attività da essi realizzate.

La norma statale richiede ai Comuni che intendano procedere ai predetti affidamenti di dotarsi di una disciplina generale che determini "i criteri e le condizioni per la realizzazione di interventi su progetti presentati da cittadini singoli o associati, purché individuati in relazione al territorio da riqualificare".

L'iter procedimentale prevede l'iniziativa riconducibile ad un progetto presentato da cittadini, sia come singoli sia in forma associata, che abbia ad oggetto un programma di riqualificazione di determinati luoghi siti nel territorio comunale. Di tali interventi il legislatore chiarisce sia il contenuto sia la finalità: essi "**possono riguardare la pulizia, la manutenzione, l'abbellimento di aree verdi, piazze, strade ovvero interventi di decoro urbano, di recupero e riuso, con finalità di interesse generale, di aree e beni immobili inutilizzati, e in genere la valorizzazione di una limitata zona del territorio urbano o extraurbano**".

In questo contesto, le riduzioni o le esenzioni d'imposta, previste dalla norma in esame, costituiscono non solo uno stimolo all'attivazione di forme di gestione sussidiaria di luoghi pubblici da parte della cittadinanza, bensì anche il "prezzo" (eventuale) che l'Amministrazione è disposta a pagare a fronte di una riqualificazione espressamente vincolata a finalità di interesse generale.

A nostro avviso l'art. 24 dello "Sblocca Italia" risulta essere importante perché riconosce un ruolo più ampio ai cittadini, qualificando il loro intervento anche nel riuso e nel recupero dei beni immobili e delle aree inutilizzate. Tale articolo risponde alla crescente richiesta di partecipazione dei cittadini alla vita collettiva, come previsto anche dall'articolo 118 della Costituzione che favorisce le iniziative autonome di cittadini singoli ed associati applicando in modo più esteso il principio di sussidiarietà.

I sottoscritti Comitati di quartiere ritengono che l'applicazione di questa norma alla città di Roma favorirebbe una "modernizzazione della amministrazione" in quanto la partecipazione attiva dei cittadini alla gestione pubblica contribuisce a migliorare la capacità delle Istituzioni nel dare risposte più efficaci ai bisogni delle persone e alle soddisfazione dei diritti sociali che la Costituzione ci riconosce e garantisce.

COORDINAMENTO dei COMITATI di QUARTIERE del MUNICIPIO ROMA IX EUR

Bel Poggio Casale Bicocca - Casal Brunori - Cinque Colline - Falcognana - Fonte Laurentina

Giuliano Dalmata - Millevoi Ardeatina - Tor de' Cenci Spinaceto - Torrino Decima

Torrino Mezzocammino - Torrino Nord - Vallerano - Vigna Murata.

coordinamentocdq9@gmail.com

Molti Comuni hanno già attuato e reso operante l'art. 24 con delibere di approvazione del regolamento comunale di attuazione (MILANO,BOLOGNA, NAPOLI, MASSAROSA in provincia di Lucca). **A Roma, invece, non soltanto la norma in esame non ha trovato applicazione, ma la delibera ad esempio che prevede l'adozione delle aree verdi, la 207 del 2014 va totalmente rivista perché in essa non è previsto né sgravio fiscale né rimborso spese.**

Si chiede, quindi, un incontro con Lei, che in base al [Decreto del Presidente della Repubblica 3 novembre 2015](#), ha assunto nella Sua persona i poteri del Sindaco, dell'Assemblea Capitolina e della Giunta per discutere della questione e sottoporLe una bozza di delibera e relativo regolamento applicativo della legge in questione.

In attesa di un suo cortese riscontro e nell'ottica della collaborazione tra cittadini e P.A., Le inviamo Cordiali saluti

Per il Cdq Vigna Murata
avv. Carla Canale

Per il Cdq Cinque Colline
Lorella Seri

Per il Cdq Tor De Cenci Spinaceto
Sig. Guido Basso

Per il Cdq Torrino Decima
Sig. Maurizio Petrachi

Per il Cdq Fonte Laurentina
Sig. Alessandro Recine

Per il Cdq Torrino Mezzocammino
Sig. Francesco Aurea

Per il Cdq Torrino Nord
Micaela Bedetti

Per il Cdq Giuliano Dalmata
Sig.ra Alessandra Tallarico

Per il Cdq Falcognana
Sig. Emanuele Belluzzo

Per il Cdq Casal Brunori
Filippo Cioffi

COORDINAMENTO dei COMITATI di QUARTIERE del MUNICIPIO ROMA IX EUR

Bel Poggio Casale Bicocca - Casal Brunori - Cinque Colline - Falcognana - Fonte Laurentina
Giuliano Dalmata - Millevoi Ardeatina - Tor de' Cenci Spinaceto - Torrino Decima
Torrino Mezzocammino - Torrino Nord - Vallerano - Vigna Murata.

coordinamentocdq9@gmail.com